CANALE 5 ore 20,30

I ritocchi di «Odiens» Se ne va Sabrina Salerno e arriva un nuovo cane

Anche *Odiens* (Canale 5, ore 20,30), in fondo è un *Araba Fenice* dalla doppia vita Rinasce dalle sue ceneri con una seconda sene imprevista durante la quale, ahimé, non incontreremo più Sabrina Salerno Invece arriva un ballerino e coreografo con la testa quadrata di capelli crespi e piena di idee è lui che ha curato il balletto del video *Bed* di Michael Jackson e ha interpretato Richie nel film *Chorus Line* Altre novità al posto delle miss un concorso finora segretissimo dal titolo *Chi è Gino?* E per andare incontro ai bambini prosegue la linea «animalesca» con l'avvento di una nuova creatura canina che il regista Beppe Recchia ha definito «la sublimazione di Hasfidanken» Tra gli ospiti di giornata Rita Picone, il campione di tuffi Gregg Louganis e Massimo Boldi

Antonio Ricci autore del programma, dichiara poi alla stampa che *Odiens* si asterrà dalle imperversanti «schifezze televisive» «Noi siamo stati i primi a denunciare i pericoli di una tv che mischia realtà e finzione e abbiamo mandato in onda Brigitte Nielsen per dimostrare come ormai in tv malattia e bestie sapienti, tutto quanto fa spettacolo Però quando sotto Natale un fotografo venne a proporci una intervista con il piccolo Marco Fiora noi l'abbiamo rifiutata Il nostro sogno è che la tv venga chiusa Poi c è il caso del sosia di Celentano che è stato pestato nello studio di *Lascia o raddoppia?* Siccome è un cugino della mia segretaria, alcuni giornali hanno scritto che era un mio emissario Invece i veri infiltrati che Canale 5 ha in Rai continuano a fare i loro programmi tranquillamente» Anche questo è *Odiens* (voce del verbo odiare)

□MNO

RAIUNO ore 20,30

Carosone e Ute per Carolina

Si chiama *Europa Europa* il varietà televisivo del sabato (ore 20,30) di Raiuno con il suo carico di balletti e ospiti portato a braccia da Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi Se volete sapere a chi tocca oggi, eccovi l elenco dei presenti Anzitutto, dato il titolo del programma, sono di rigore gli Europe, gruppo rock che, oltre a presentare il nuovo lp, minaccia di esibirsi anche in un antologia di canzoni popolari italiane Se volete consolarvi con gli altri ospiti, eccoveli Renato Carosone, Ute Lemper e Cliff Richard, infine, per la danza, due grandi ballerini come Raffaele Paganini e André de la Roche balleranno in onore della principessa di Monaco, Carolina (il paese protagonista della trasmissione di stasera è proprio il Principato)

RAITRE ore 12

Giuliano schiavo del cibo?

A *Magazine* (Raitre, ore 12) si parla della straordinaria passione dell uomo per il cibo, non solo un uso utilitario ma come una ragione per vivere meglio E chi più adatto di Giuliano Ferrara per spiegare che il cibo può addirittura prenderci la mano (anzi, la bocca) e renderci schiavi? Ecco quindi che Ferrara, neoberlusconiano di ferro, si presta a fare da ospite e relatore sul tema per la Rai Invece gioca in casa Enrico Ghezzi, che ci parlerà di Francesco Salvi (ospite a *Fluff*), comico in vinile, E rivedremo le interviste alla figlia di Khomeini, che si dissocia dalla condanna a morte pronunciata contro lo scrittore Rushdie, già vista durante *Alla ricerca dell'Arca*, il programma di Mino Damato che stasera (alle 20,30) ospita José Carreras,

Lunedì alla Cee si deciderà sulle regole dell'interruzione pubblicitaria nei film

Il Pci chiede al governo di rinunciare a scelte pericolose che hanno isolato il nostro paese

Spot, Europa cerca Italia

Il Pci auspica un ripensamento del governo sulla pubblicità in tv, in vista delle decisioni che lunedì prossimo dovrebbero essere prese in sede Cee, un ripensamento che tolga l'Italia dall'isolamento nel quale si è cacciata sposando posizioni *berlusconiane* Ieri a Roma conferenza stampa del Pci Si dà per certa una iniziativa di De Mita, forse in mattinata un vertice con i ministri interessati

ANTONIO ZOLLO

ROMA L ipotesi di direttiva per la tv che i ministri della Cee discuteranno lunedì mattina a Bruxelles non rappresenta, forse, la soluzione ottimale ma il punto di partenza – come sottolinea l eurodeputato Barzanti – resta che lungometraggi cinematografici e film realizzati per la tv possono essere interrotti una volta sola dalla pubblicità purché siano di durata superiore ai 45 minuti e l interruzione cada dopo i 45 minuti, una seconda interruzione è prevista se la durata del film supera di almeno 20 minuti due periodi di 45 minuti La formulazione è lambiccata ma in essa figura anche una disposizione generale secondo la quale la pubblicità va inserita tra una trasmissione e l altra e le interruzioni debbono rispettare l'integrità dell'opera. Nell insieme si tratta di un dispositivo che si propone come mediazione tra la proposta di direttiva messa a punto dalla commissione Cee e dal Parlamento europeo con le ipotesi formulate dal Consiglio d'Europa, che torna anch'esso a nesaminare il problema mercoledì 15 Tuttavia, si tratta di una formulazione migliore di quella messa a punto per le quote obbligatorie di programmi comunitari il testo del Parlamento indica una quota del 60% da realizzare entro 3 anni dal varo della direttiva, pare che i ministri lavorino su una formula meno secca cercare, ogni volta che si può, di garantire ai prodotti comunitari la quota maggiore della programmazione

In vista degli appuntamenti di lunedì e mercoledì gli occhi dell'Europa sono puntati sul governo italiano i suoi rappresentanti, La Pergola in sede Cee e Mammì al Consiglio d Europa, sosterranno di nuovo che gli spot debbano esserci non ogni 45 minuti ma ogni 20 minuti? Alla fine del mese scorso, questa posizione ha bloccato l'*iter* della direttiva e della convenzione europea, ha isolato l'Italia Gli altri paesi Cee non hanno gradito un'altra mossa italiana l'aver condizionato l assenso alla norma sulla quota di programmi comunitari all accettazione di *spot selvaggio*

Di ciò si è parlato nella conferenza stampa tenuta ieri da Walter Veltroni, responsabile Pci per la propaganda e l informazione, Roberto Barzanti, eurodeputato, relatore della proposta di direttiva, Vincenzo Vita, responsabile per comunicazioni di massa, Gianni Borgna, responsabile del settore cinema L'atteggiamento dei due ministri – ha detto Veltroni – è stato sconcertante, grave, ingiustificato Dove si è deciso di tenere quella posizione? A nome di chi hanno parlato La Pergola e Mammì? Perché hanno difeso soluzioni in sintonia con gli interessi delle tv di Berlusconi? E perché Mammì deve giustificarsi con scemiaggini del tipo, visto che in Italia non abbiamo fatto le nostre leggi, non possiamo accettare che l Europa ci imponga le sue?» Veltroni ha auspicato che in queste ore ci sia un ripensamento A De Mita non dovrebbe sfuggire che 1) l Italia rischia di porsi fuori dall Europa del pluralismo e dell informazione, 2) nella battaglia contro la pubblicità che storpia i film si è schierato il mondo del cinema e della cultura In questa materia il Pci guarda all Europa del 1992, agisce come un vero governo ombra, peraltro in sintonia con i governi europei A conferma di questa linea, Veltroni ha preannunciato la presentazione di una proposta di legge del Pci, che in materia di quote di programmazione nazionale e comunitana si ispirerà alla direttiva Cee In proposito il dirigente comunista ha citato i dati catastrofici dell import-export dell Italia nel campo dell audiovisivo, mentre ha lanciato un monito contro tentativi di rallentamento nel la commissione Cultura presieduta dall'on Seppia (Psi) della proposta di legge Pci-Sinistra indipendente contro gli spot nei film «La posizione italiana – ha osservato Vita – appare tanto più assurda se si pensa a quel che sta avvenendo in questi giorni fusioni tra grandi gruppi, l accordo tra Berlusconi e i Cecchi, l irrompere di personaggi come Paretti, tutte cose che fanno nascere interrogativi sinora senza risposte»

Per scongiurare ipotesi che consentano alla pubblicità di massacrare i film si è mossa la Federazione europea degli autori che ha inviato telegrammi al ministro spagnolo Solbes, che lunedì presiederà il consiglio Cee, e al commissario per l'audiovisivo, il lussemburghese Dondelinger Anac (autori italiani) e Cinema democratico hanno scritto a De Mita. Una interrogazione è stata presentata, dopo quelle del Pci e della Sinistra indipendente, dal dc Cabras.

Muore a 49 anni Maurizio Merli «superpoliziotto» in tanti film

Stroncato da un infarto ieri pomeriggio mentre giocava a tennis. Così è morto, a 49 anni, l'attore Maurizio Merli (nella foto) Sorriso aperto, capelli biondi e baffoni da «macho», una buona dizione che gli veniva dall'aver frequentato l Accademia d'arte drammatica, Merli conobbe il suo grande momento agli inizi degli anni Settanta, quando il cinema lo volle nei panni di un «superpoliziotto» alla Callaghan per una serie di film di successo da *Napoli violenta* a *Roma violenta* passando per *Italia a mano armata*. Polizieschi truci e violenti, tutti azione nati sulla scia di *La polizia ringrazia* di Steno Poco dopo Franco Rossi lo avrebbe voluto per il *Garibaldi* televisivo incentrato sul periodo sudamericano dell'Eroe dei due mondi Una bella interpretazione, nella quale Merli, fuori dagli stereotipi del duro dalla pistola facile, utilizzava l'esperienza teatrale accumulata sui palcoscenici (*I tronfi, Roma baffuta, Orlando furioso*) Con la crisi del genere «poliziottesco» Merli cominciò a lavorare meno, e in più di un'occasione se ne lamentò. Ultimamente era stato chiamato da Alberto Bevilacqua per interpretare un ex attore di successo nel film *Tango Blu*, una commedia curiosa, tutta milanese, male accolta da pubblico e critica.

Rem e Cap contro Carraro

«Non vogliamo i tuoi soldi»

NICOLA FANO

ROMA. Qualche giorno fa, il ministro per il Turismo e lo Spettacolo Franco Carraro si è visto recapitare una lettera concisa e perentoria firmata da Claudio Remondi e Riccardo Caporossi. «La storica esclusione da ogni programmazione nazionale, che non sia un ghetto, dei nostri spettacoli ci impedisce di accettare, non potendolo usare correttamente, il finanziamento, sia pur modesto, che il ministero del Turismo e dello Spettacolo ha destinato quest'anno per la nostra attività, sulla base del relativo progetto/preventivo» Nella pratica, Remondi e Caporossi, protagonisti di punta della nostra migliore avanguardia teatrale, hanno rinunciato a un contributo ministeriale di 250 milioni Il loro non è certo un gesto smodato o gridato è un pacatissimo atto di denuncia Non tanto nei confronti dell'entità del contributo, intendiamoci, quanto contro l'assurdità di un meccanismo burocratico che pretende di snaturare il teatro (che, fino a prova contraria, pertiene all'arte) trasformandolo in un oggetto di consumo (che, fino a prova contraria, pertiene all'industria)

Un'accusa precisa, lanciata da due artisti (quali sono Claudio e Riccardo, al contrario di tanta gente che circola dentro o intorno al teatro) contro un burocrate ottuso (e ci fermiamo qui perché non vogliamo neanche ipotizzare malafede in chi governa le cose dello spettacolo in questo paese), Il dedalo di regole, divieti, postille e prescrizioni voluti dalla circolare ministeriale, in virtù di una non meglio identificata «trasparenza» di gestione (che comunque non corrisponde in alcun caso ad un'altrettanto auspicabile trasparenza nell'assegnazione dei contributi da parte del ministero medesimo), costringe il nostro teatro a una sorta di elefantiasi aziendale È comprensibile che un produttore di automobili o frigoriferi cerchi di comprare un concorrente per avvantaggiarsi nella fabbricazione e nella distribuzione dei propri prodotti. È semplicemente ridicolo che un ministro pretenda di valutare la qualità di un artista prendendo a parametro proprio quei criteri ai quali si appellano i fabbricanti di automobili o frigoriferi

Contro tutto ciò sono insorti Remondi e Caporossi Solitari, come nel loro costume, senza provocare clamori scomposti «La nostra meditata decisione ci mantiene al di fuori delle beghe, abbagliati da tanta indisturbata trasparenza» In molti, all'indomani di questa decisione, hanno sottolineato la sua qualità preminentemente artistica È vero, non si può nascondere il carattere artistico di questa difficile (e rischiosa) presa di posizione Ma va sottolineato anche il suo profondo valore politico proprio perché contrappone l'onestà e la chiarezza al primato della burocrazia. E perché, comunque, poggia su solidissime basi creative: Remondi e Caporossi sono tra i teatranti più geniali del nostro panorama e questa loro rinuncia ai 250 milioni ministeriali certo non impedirà loro di continuare a pensare e realizzare eventi scenici di assoluto rilievo, a cominciare dall'atteso *Quelli che restano*, in programma per giugno al Teatro di Roma

Che cosa succederà a questo punto? Forse non è auspicabile che tutti rinuncino al proprio contributo ministeriale i «soliti noti» speculatori del teatro non farebbero altro che aumentare le proprie provvidenze pubbliche Ma, sicuramente, il gesto di Remondi e Caporossi va sostenuto in ogni modo, nella speranza che una volta di più induca alla riflessione chi gestisce (politicamente) le cose del nostro teatro Siamo alla vigilia di una nuova circolare ministeriale e, pare, in prossimità della presentazione al Parlamento di una proposta di legge governativa sul teatro (quella comunista è già stata depositata) speriamo che si tenga conto di questo nobilissimo «schiaffo al burocratese»

RAIUNO

- 8.30 **DOCUMENTARI IN LINGUA ORIGINALE**
- 9.30 **IL COMMISSARIO MOULIN DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA.** Telefilm
- 11.00 **IL MERCATO DEL SABATO.** Settimanale economico della famiglia italiana. Un programma di Luisa Rivelli (1ª parte)
- 11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- 12.00 **IL MERCATO DEL SABATO.** (2ª parte)
- 12.30 **CHECK-UP.** Programma di medicina
- 13.30 **TELEGIORNALE.** Tg1 tre minuti di ...
- 14.00 **PRISMA.** Settimanale del Tg1
- 14.30 **VEDRAI.** Settegiorni tv
- 14.45 **SPORT.** Ciclismo Tirreno-Adriatico; Biliardo Campionati italiani
- 16.30 **SETTE GIORNI PARLAMENTO**
- 17.00 **IL SABATO DELLO ZECCHINO**
- 18.00 **TG1 FLASH**
- 18.05 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**
- 18.10 **PAROLE E VITA**
- 18.30 **BUONA FORTUNA.** Spettacolo con C Lippi
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1**
- 20.00 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **EUROPA EUROPA.** Spettacolo con Elisabetta Gardini e Fabrizio Frizzi Regia di Luigi Bonori
- 23.00 **TELEGIORNALE**
- 23.10 **DRACULA.** Film con F. Langella
- 24.00 **TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
- 0.10 **DRACULA.** Film (2° tempo)

RAIDUE

- 8.00 **WEEK-END.** Con Giusy Amato
- 9.00 **DSE: DIETRO LO SPECCHIO**
- 9.30 **GIORNI D'EUROPA**
- 10.00 **VEDRAI. SETTEGIORNI TV**
- 10.15 **TG2 TRENTATRÈ**
- 10.25 **L'OCCHIO D'ORO.** Film
- 11.30 **UNO PSICOLOGO PER TUTTI.** Tel
- 11.55 **SERENO VARIABILE.** Con M G Elmi
- 13.00 **TG2 ORE TREDICI**
- 13.15 **TUTTOCAMPIONATI**
- 13.30 **ESTRAZIONI DEL LOTTO**
- 13.35 **SERENO VARIABILE.** (2ª parte
- 14.00 **QUANDO SI AMA.** Telefilm
- 14.45 **TG2 «NONSOLONEWS»**
- 15.00 **VIAGGIANDO VIAGGIANDO**
- 16.00 **DSE: LA NASCITA DELL'ALFABETO**
- 16.30 **PALLANUOTO.** Partita di campionato
- 17.30 **TG2 SPORTSERA**
- 17.45 **PALLACANESTRO.** Partita di camp.
- 18.45 **HUNTER.** Telefilm «Ombre»
- 19.35 **METEODUE. PREVISIONI DEL TEMPO**
- 19.45 **TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
- 20.30 **PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO.** Film con Alain Delon, Anne Parillaud regia di Alain Delon
- 22.15 **TG2 STASERA**
- 22.30 **ROSA E CHIC.** Di Anna Giolitti
- 23.15 **TG2 SPORTSETTE**

RAITRE

- 11.45 **VEDRAI.** Settegiorni
- 12.00 **MAGAZINE 3.** Di Massimo De Marchis
- 14.00 **RAI REGIONE.** Telegiornali regionali
- 14.30 **ITALIA DELLE REGIONI**
- 15.00 **PALLAVOLO.** Partita di campionato
- 16.30 **GRANDI OCCHI SCURI;** Film con Cary Grant, Joan Bennett; regia di Raoul Walsh
- 17.50 **DANCEMANIA '88.** Varietà
- 18.45 **TG3 DERBY.** Di Aldo Biscardi
- 19.00 **TG3. METEO**
- 19.30 **TELEGIORNALI REGIONALI**
- 20.00 **SPECIALMENTE SUL TRE**
- 20.30 **ALLA RICERCA DELL'ARCA.** Settimanale dell avventura tra memoria e attualità. Conduce Mino Damato
- 23.00 **VIDEOBOX.** a cura di B Seroni
- 23.40 **APPUNTAMENTO AL CINEMA**
- 23.45 **TG3 NOTTE**
- 24.00 **BLACK AND BLUE**

«Blow Up» (Telemontecarlo, ore 20,30)

TMC

- 13.00 **TELEGIORNALE**
- 13.10 **SPORT SHOW.** Rotocalco
- 17.00 **STORIA DI UN CACCIATORE DI TAGLIE.** Film con C. Walker
- 20.00 **TMC.** Notiziario
- 20.30 **BLOW UP.** Film
- 22.30 **CALCIO.** Zaragoza-Real Madrid

TELEMONTECARLO

- 13.40 **SOTTOCANESTRO.** Rotocalco
- 14.35 **CALCIO.** Argentinos ; Junior-Boca Junior (replica)
- 18.00 **PALLAVOLO.** Finale Coppa Campioni
- 20.00 **BASKET.** Stella Rossa-Partizan
- 22.00 **CALCIO.** Barcellona-Real Sociedad
- 23.45 **PALLAVOLO.** Finale Coppa Campioni

ODEON

- 11.30 **TUTTO PER VOI.** Varietà
- 14.00 **FORZA ITALIA.** Spettacolo
- 15.30 **TURNO ROSA.** Film
- 19.30 **LA LEGGENDA DI HENRY FORD.** Sceneggiato
- 20.30 **AGLI ORDINI DEL FUHRER E AL SERVIZIO DI SUA MAESTÀ.** Film
- 23.30 **ODEON NEWS.** Sport

ITALIA 7

- 14.15 **UNA VITA DA VIVERE**
- 17.45 **SUPER 7.** Varietà
- 20.30 **IL CACCIATORE DI SQUALI.** Film con F Nero
- 22.20 **COLPO GROSSO.** Quiz
- 23.20 **MORIRANNO A MILIONI.** Film con R Basehart
- 1.10 **GLI EROI DI HOGAN.** Telefilm «Meglio vederci chiaro»

RADIO

RADIOGIORNALI

GR1 6; 7; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. GR2 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 13.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30. GR3 6.45; 7.20; 8.45; 11.45; 13.45; 14.45; 18.45; 20.45; 23.53.

RADIOUNO

Onde verde: 6 03 6 56, 7 56, 8.56, 11 57, 12 56, 14 57, 16 57, 18.56 20.57, 22.57. 9 Week-end 12.30 Mahatma Gandhi, 14.05 Spettacolo 16.25 Teatro insieme; 19.20 Al vostro servizio 20.35 Ci siamo anche noi, 21 Dottore buonsera 22 25 Il castello del comico

RADIODUE

Onde verde 6 27, 7 26, 8.26, 9.27, 11.27, 13 26, 15 27, 16 27, 17 27, 18 40, 19.26, 22 37 6 Così vedevano l'Italia, 12.45 Hit Parade 14.15 Programmi regionali, 17.30 Il seduttore 19.50 Indovina che facciamo nel week-end 21 Stagione sinfonica pubblica; 23 Strani ricordi

RADIOTRE

Onde verde 7 18 9 43 11 43 6 Preludio, 7.30 Prima pagina 7-8.30-11.15 Concerto del mattino 12 Robert Schumann 18 La parola e la maschera 19 55 Le nozze di Figaro, di W A. Mozart

TV 5

- 8,30 **UNA FAMIGLIA AMERICANA.** Telefilm
- 9,30 **IL GRANDE GOLF;** Replica
- 10,30 **CANTANDO CANTANDO.** Quiz
- 11,15 **TUTTI IN FAMIGLIA.** Quiz
- 12,00 **ANTEPRIMA.** Con Fiorella Pierobon
- 12,35 **IL PRANZO È SERVITO.** Quiz
- 13,30 **CARI GENITORI.** Quiz
- 14,15 **GIOCO DELLE COPPIE.** Quiz
- 15,00 **AGENZIA MATRIMONIALE**
- 15,30 **ANNI RUGGENTI.** Film
- 18,00 **O.K. IL PREZZO È GIUSTO.** Quiz
- 19,00 **IL GIOCO DEI NOVE.** Quiz
- 19,45 **TRA MOGLIE E MARITO.** Quiz
- 20,25 **RADIO LONDRA.** Con G Ferrara
- 20,30 **ODIENS.** Varietà con Gianfranco D Angelo, Lorella Cuccarini regia di B Recchia
- 22,35 **COVER UP.** Telefilm
- 23,35 **LA GRANDE BOX.**
- 0,35 **BARETTA.** Telefilm con R Blake
- 1,35 **MANNIX.** Telefilm con M Connors

TV 1

- 10.00 **HARDCASTLE AND MC CORMICK.** Telefilm
- 11.00 **L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI.** Telefilm
- 12.00 **TARZAN.** Telefilm
- 13.00 **CIAO CIAO.** Varietà
- 14.00 **BE BOP A LULA**
- 15.00 **MUSICA È!** Varietà
- 16.00 **BIM BUM BAM.** Con Paolo e Uan
- 18.00 **TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO.** Telefilm «Il ristorante del signor French»
- 18.30 **SUPERCAR.** Telefilm «La clinica della scienza»
- 19.30 **HAPPY DAYS** Telefilm
- 20.00 **CARTONI ANIMATI**
- 20.30 **L'INCREDIBILE HULK.** Telefilm «La stanza quieta» con Lou Ferrigno
- 21.25 **MAC GYVER.** Telefilm «Il figlio del cielo»
- 22.20 **SUPERSTARS OF WRESTLING**
- 23.00 **ANDROMEDA** Film
- 1.20 **STAR TREK.** Telefilm

TV 4

- 10.00 **INVENTIAMO L'AMORE.** Film
- 11.30 **PETROCELLI** Telefilm
- 12.30 **AGENTE PEPPERS.** Telefilm
- 13.30 **LA GIUNGLA E I SUOI DEI**
- 15.30 **LA CASA DEL CORVO.** Film
- 17.30 **DALLE 9 ALLE 5 ORARIO CONTINUATO.** Telefilm con Rita Moreno
- 18.00 **NEW YORK.** Telefilm
- 19.00 **DENTRO LA NOTIZIA**
- 19.30 **SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA.** Telefilm «Requiem per C Z »
- 20.30 **ADA DALLAS.** Film con Susan Hayward Dean Martin regia di Daniel Mann
- 22.35 **ALFRED HITCHCOCK.** Telefilm
- 23.05 **PARLAMENTO IN.** Con F Damato
- 23.50 **SETTIMANALE REGIONALE**
- 24.00 **L'OCCHIO PRIVATO.** Film

RETE A

- 15 00 **UN'AUTENTICA PESTE**
- 16.00 **IL RITORNO DI DIANA**
- 18.00 **UN UOMO DA ODIARE**
- 20.25 **INCATENATI.** Telenovela
- 21.15 **IL RITORNO DI DIANA**

CINQUESTELLE

- 12.30 **VOGLIA DI MUSICA**
- 18.30 **CASA CECILIA.** Telefilm
- 19.30 **TELEGIORNALE**
- 20.30 **SENSO.** Film con Alida Valli Farley Granger regia di Luchino Visconti
- 22.30 **UN MARITO.** Prose di Italo Svevo con Giuliana Lojodice

SCEGLI IL TUO FILM

18.30 ANNI RUGGENTI
Regia di Luigi Zampa, con Nino Manfredi, Gino Cervi, Salvo Randone. Italia (1962). 102 minuti.
1937: in una cittadina delle Puglie, un giovane assicuratore in viaggio di lavoro viene scambiato per un gerarca fascista in ispezione. Così il podestà e il segretario politico locali lo accolgono con tutti gli onori. Zampa si ispira al «Revisore» di Gogol per completare una trilogia che comprende anche «Anni difficili» e «Anni facili».
CANALE 5

20.30 BLOW UP
Regia di Michelangelo Antonioni, con David Hemmings, Vanessa Redgrave. Gran Bretagna (1966). 111 minuti.
Celeberrimo film inglese di Antonioni, su un fotografo che crede di scattare semplici fotografie e si ritrova involontario testimone di un omicidio. «Blow up» diventa così un affascinante giallo psicologico sul rapporto tra realtà vera e realtà riprodotta. Lo spunto è un racconto di Julio Cortazar.
TELEMONTECARLO

20.30 ADA DALLAS
Regia di Daniel Mann, con Susan Hayward, Dean Martin. Usa (1961). 105 minuti.
Il governatore di uno stato americano viene ferito dagli stessi uomini che l'hanno portato al potere. Il suo posto viene momentaneamente preso dalla moglie Ada, una ex prostituta che intende lanciare una campagna moralizzatrice
RETEQUATTRO

20.30 PER LA PELLE DI UN POLIZIOTTO
Regia di Alain Delon, con Alain Delon, Anne Parillaud. Francia (1981). 102 minuti.
Delon regista, attore, produttore e coscaneggiatore di questo giallo che lo vede, inutile dirlo, protagonista assoluto. Un ex poliziotto, ora investigatore privato, è accusato di due omicidi e ricattato da una banda di gangster che tiene in ostaggio la sua amante Ce la farà?
RAIDUE

20.30 AGLI ORDINI DEL FUHRER E AL SERVIZIO DI SUA MAESTÀ
Regia di Terence Young, con Yul Brynner, Christopher Plummer. Francia-Gran Bretagna (1966). 132 minuti.
Durante la seconda guerra mondiale, un ladro fa il doppio gioco tra i servizi segreti nazisti e britannici. Spionistico co-prodotto da Francia e Gran Bretagna. Nel cast anche una fulgida Romy Schneider
ODEON

23.05 ANDROMEDA
Regia di Robert Wise, con Arthur Hill, David Wayne. Usa (1970). 110 minuti.
Da un libro di Michael Crichton («Sfera», «Congo»). Robert Wise riceva un apologo ecologico che a suo tempo piacque ai patiti della fantascienza. Un gruppo di scienziati tenta affannosamente di salvare un villaggio da un'epidemia, anche mettendo a repentaglio la propria incolumità.
ITALIA 1

23.10 DRACULA
Regia di John Badham, con Frank Langella, Laurence Olivier. Usa (1979). 115 minuti.
Versione vagamente ironica della storia del conte Dracula Il celebre vampiro è stavolta ospite del direttore di un manicomio; un'altra ospite, l'attraente Mina, imbastisce una storiella con il conte e viene trovata morta dissanguata Indovinate un po' chi è il colpevole
RAIUNO